

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 6 (1933)
Heft: 5

Vereinsnachrichten: Centenario della Società Svizzera degli Ufficiali

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

particolare, potrà essere affidata all'industria orologiaia che soffre fortemente della crisi. Il credito domandato per rinforzare l'armamento e l'equipaggiamento dell'esercito assume pertanto particolare importanza nell'attuale periodo di crisi. Non bisogna inoltre dimenticare che il nostro esercito è anzitutto destinato a prevenire il pericolo di una guerra. Le nostre truppe devono essere istruite, organizzate ed armate in modo che gli Stati che ci circondano siano convinti della possibilità di una tenace resistenza da parte nostra. Non vi è oggi migliore garanzia di pace che un esercito bene equipaggiato. Se grazie a ciò sarà possibile anche in avvenire conseguire lo scopo di mantenere la pace, il prezzo pagato non sarà mai troppo elevato.

Centenario della Società Svizzera degli Ufficiali

Oltre 2600 ufficiali hanno annunciato la loro partecipazione alle feste per il Centenario della Società svizzera degli ufficiali, che si svolgeranno il 26 novembre prossimo a Zurigo. Gli invitati d'onore saranno in numero di 180, fra i quali i capi dei Dipartimenti militari, gli addetti militari esteri e le delegazioni del Consiglio federale, del Consiglio di Stato zurighese e della Municipalità di Zurigo. Il sabato, 25 novembre, avrà luogo un'assemblea dei delegati alla quale assisteranno 300 partecipanti. Il Capo dello Stato Maggiore federale o il Capo d'arma della fanteria presenterà un rapporto sulla riorganizzazione dell'esercito. Il discorso che il Consigliere federale Minger pronunzierà domenica mattina alla Tonhalle sarà trasmesso per radio. I discorsi che saranno pronunziati al banchetto ufficiale, all'albergo Baur-au-Lac, saranno trasmessi a mezzo d'altoparlanti nei locali dove saranno ripartiti gli ufficiali.

Sappiamo che fino a pochi giorni or sono gli Ufficiali ticinesi che si sono annunciati per assistere alle Feste centenarie della S. S. U. erano pochissimi. Tutti coloro che possono farlo con poco sacrificio, dovrebbero senz'altro mandare la propria adesione. In ogni caso ne sembra sia doverosa la partecipazione dell'intero Comitato della Società Cantonale.

Non sarebbe onorifico per la nostra ufficialità se a festa finita si pubblicasse che i ticinesi brillavano per la loro assenza.